



## *Al Prefetto della Provincia di Rovigo*

### **PREMESSO CHE:**

- dalla fine del mese di giugno scorso la città di Rovigo è stata teatro di un'eccezionale sequenza di episodi di violenza che hanno destato particolare allarme sociale e generato un'accresciuta domanda di sicurezza, per la tipologia e l'efferatezza dei reati, commessi in aree pubbliche anche alla presenza di altre persone;
- tali episodi hanno interessato, in particolare, l'area della Stazione ferroviaria, quella di Piazza Matteotti e le aree limitrofe, ove con sempre più frequenza si registrano risse, aggressioni violente e assembramenti di persone dedite a comportamenti molesti, aggressivi e illegali tali da compromettere la libera fruibilità dei luoghi medesimi da parte dei cittadini e destare turbative alla sicurezza pubblica;
- a tali fenomeni sono state dedicate più riunioni di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, nel corso delle quali è stata disposta l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio nel Capoluogo, in particolare nelle aree sopra richiamate;
- in relazione ai sopra richiamati eventi è stata adottata in data 31 luglio 2025 un'ordinanza ai sensi dell'art. 2 TULPS contenente il divieto di stazionare nelle zone cittadine come sopra individuate ai soggetti, anche minori purché ultraquattordicenni, che assumano comportamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree, e risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per uno o più reati, dal 1° agosto al 31 ottobre 2025;

**RILEVATO** che, parallelamente all'intensificazione dei servizi di controllo del territorio e all'adozione del sopra richiamato provvedimento prefettizio, è stato avviato, d'intesa con il Comune di Rovigo, anche un piano integrato di sicurezza cittadina che comprende iniziative volte a:

- rafforzare la videosorveglianza;
- intensificare il monitoraggio e il controllo degli immobili abbandonati, pubblici e privati, per ripristinarne la legalità in relazione a eventuali situazioni di occupazione abusiva;
- riqualificare e mettere in sicurezza le aree teatro di fatti delittuosi e quelle maggiormente esposte alla proliferazione di forme di illegalità;
- potenziamento della polizia locale e adozione di provvedimenti comunali, contigibili o meno, volti ad aumentare il decoro e la sicurezza urbana e a contrastare e prevenire situazioni di rischio per l'incolumità e la sicurezza pubblica;

**PRESO ATTO** che nonostante l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, la richiamata adozione di provvedimenti di carattere contingibile e urgente e la pianificazione di interventi di medio-lungo periodo di cui al punto precedente volti ad aumentare la sicurezza urbana, permangono specifiche situazioni di disagio e di illegalità che richiedono ulteriori e più incisive misure, che possono essere implementate mediante provvedimenti con finalità di prevenzione e di controllo limitati nel tempo e nello spazio, a tutela della sicurezza pubblica, in aree ulteriori e solo parzialmente coincidenti con quelle della citata ordinanza prefettizia del 31 luglio 2025, come testimoniato dagli episodi di risse e danneggiamento avvenuti, in particolare, in Via Trento e in Corso del Popolo nei decorsi mesi di settembre ed ottobre, nei



## *Al Prefetto della Provincia di Rovigo*

pressi di alcuni esercizi commerciali, poi fatti oggetto di provvedimenti di chiusura della Questura ex art. 100 TULPS rispettivamente in data 3 ottobre e 18 ottobre 2025;

**RITENUTO** che nelle more della definizione della sopra richiamata strategia a lungo termine, che coinvolge ogni livello di governo, in una prospettiva integrata e pluridisciplinare, si rende necessario dotare temporaneamente le Forze di Polizia di strumenti di natura straordinaria, rispondenti alle accresciute esigenze di controllo del territorio, che consentano di scongiurare un danno imminente alla sicurezza e al benessere della collettività;

**VISTI** gli esiti della Riunione Tecnica di Coordinamento delle Forze di Polizia in data 23 ottobre 2025, nel corso della quale sono state evidenziate le aree della città di Rovigo maggiormente interessate dalla commissione di reati, nonché quelle interessate dal maggior numero di richieste d'intervento alle Forze dell'ordine, anche in presenza di episodi di molestie o disturbo non integranti reato;

**CONSIDERATO** altresì che negli stessi luoghi si rileva la presenza di assembramenti di persone dedite a comportamenti molesti, aggressivi e illegali tali da compromettere la libertà dei cittadini e destare turbative alla sicurezza pubblica, costituendo l'occasione per la commissione di reati o di ulteriori e più gravi condotte delittuose;

**PRESO ATTO** delle relazioni prot.n. 43088 del 27/10/2025 della Questura, n. 27/9-4-2025 del 27/10/2025 del Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri, n. 395014 del 28/10/2025 del Comando provinciale della Guardia di Finanza;

**RITENUTO** pertanto necessario intervenire con misure straordinarie a carattere preventivo mediante il divieto di stazionamento e l'allontanamento di soggetti con specifici precedenti per reati predatori, contro la persona ed inerenti agli stupefacenti, che assumano comportamenti aggressivi, minacciosi e insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tali da ostacolarne la piena e libera fruibilità, nelle seguenti vie, piazze e aree del territorio cittadino:

- Via Francesco Petrarca e adiacente area verde e parcheggio, Largo Martiri, Viale Giovanni Amendola (dall'intersezione con Largo Martiri a quella con Largo Salvo D'Acquisto), Largo Salvo D'Acquisto, Via Felice Cavallotti, Corso del Popolo (dall'intersezione con Largo Salvo D'Acquisto a quella con Largo Libertà), Piazza Matteotti e adiacente area verde, Piazza Duomo, Via Trento, Via Antonio Bonatti, Piazzale Lionello Caffarati, Largo Libertà;

**RITENUTO** di dover provvedere in via d'urgenza e per il periodo che va dal 1° novembre 2025 al 31 gennaio 2026, all'adozione di necessarie e straordinarie misure tese ad assicurare, nelle aree sopra richiamate, l'ordinata e libera fruizione da parte della cittadinanza, e ad aumentare l'efficacia ed incisività dei servizi di controllo delle Forze dell'ordine;

**VISTI** gli esiti della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica svoltasi il 29 ottobre 2025 durante la quale, nel prendere atto delle valutazioni espresse dai Vertici provinciali delle



## *Al Prefetto della Provincia di Rovigo*

Forze dell'ordine, è stata condivisa l'esigenza di assumere misure di intervento di natura eccezionale presso le aree urbane sopra indicate, al fine di fornire una risposta immediata ed efficace alle accresciute esigenze di controllo del territorio e alle istanze di sicurezza della comunità territoriale e dei fruitori dei servizi cittadini, a fronte della rilevata e reiterata presenza di soggetti molesti, ovvero dediti a condotte illecite, tali da costituire concreto pericolo per l'ordinato vivere civile, consentendone l'allontanamento a tutela della pubblica sicurezza, del pacifico godimento degli spazi urbani e della fruizione delle infrastrutture di trasporto;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, che sussistano ragioni di grave necessità pubblica e di urgenza scaturenti dell'acclarata situazione di pericolo attuale e imminente per la sicurezza pubblica e che, pertanto, sussista l'urgente necessità di provvedere con efficacia ed immediatezza;

**CONSIDERATO** che la misura sopra esposta sia proporzionata, in quanto si appalesa come idonea, necessaria e adeguata in senso stretto rispetto all'interesse pubblico relativo alla tutela della sicurezza pubblica;

### **VISTI:**

- l'art. 2 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773, recante "Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza";
- l'art. 13 della Legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza";
- gli artt. 9 e 10 del D.L. 20 febbraio 2017, n.14, convertito con modificazioni dalla L. 18 aprile 2017, n. 48, e ss.mm.ii., recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città";
- le Direttive del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2024 e del 28 luglio 2025;
- il "Patto per l'attuazione della Sicurezza Urbana", sottoscritto tra la Prefettura e il Comune di Rovigo in data 19 giugno 2025;

### **DISPONE**

il divieto di stazionare nelle zone cittadine – così come sopra individuate – ai soggetti, anche minori purché ultraquattordicenni, che assumano comportamenti aggressivi, minacciosi o insistentemente molesti, determinando un pericolo concreto per la sicurezza pubblica, tale da ostacolare la libera e piena fruibilità di quelle aree, e risultino già destinatari di segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per uno o più dei reati di cui agli articoli di seguito indicati:

- artt. 73 e 74 DPR 309/90 (produzione, traffico e detenzione, associazione finalizzata al traffico illeciti di sostanze stupefacenti o psicotrope);
- art. 337 c.p. (violenza o minaccia a pubblico ufficiale);
- 581 c.p. (percosse), 582, 583 e 585 c.p. (lesioni personali), 588 c.p. (rissa), art. 609 bis c.p. (violenza sessuale), art. 609 octies c.p. (violenza sessuale di gruppo);
- artt. 624 c.p. (furto), 624 bis c.p. (furto in abitazione e furto con strappo), 628 c.p. (rapina), 633 c.p. (invasione di terreni o edifici), 635 c.p. (danneggiamento), 697 c.p. (detenzione abusiva di



## *Al Prefetto della Provincia di Rovigo*

armi) e 699 c.p. (porto abusivo di armi), art. 4 legge 110/1975 (porto di armi od oggetti atti ad offendere);

nonché ai soggetti di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e di quelli segnalati ai sensi dell'art. 75 DPR 309/90.

### **ORDINA**

l'allontanamento dei trasgressori dalle aree sopra indicate;

### **AVVERTE**

che le eventuali violazioni della presente ordinanza saranno valutate anche sotto il profilo della configurazione di illeciti di natura penale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 e dell'art. 650 c.p.

### **INCARICA**

dell'esecuzione le Forze dell'Ordine, nonché la Polizia Locale.

### **DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**

La presente ordinanza, con validità nel periodo compreso tra il 1° novembre 2025 e il 31 gennaio 2026, sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Rovigo e sui siti Internet istituzionali del Comune e della Prefettura di Rovigo e ne verrà data notizia attraverso gli organi di informazione e con ogni altra modalità utile a garantirne la massima diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, nelle forme e nei termini previsti dal d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nell'albo pretorio del Comune di Rovigo.

Rovigo, *data della firma digitale*

**IL PREFETTO**  
*Franca Tancredi*

*“Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii”*